



IRCCS FONDAZIONE
STELLA MARIS



Calambrone (Pisa), 22 marzo 2018 - Si chiamano C.E.T.R.A. e Orti di A.D.A. e sono due centri specializzati che rispondono, con modelli innovativi di cura, ai bisogni delle famiglie di bambini con autismo e di pre-adolescenti e adolescenti con disturbo della condotta alimentare.

Si tratta di due inedite esperienze, realizzate per rispondere alla domanda di assistenza che le famiglie chiedono, costruendovi attorno una rete di servizi specializzati, ben integrati, affidabili e continuativi.

È con questi presupposti che venerdì 23 marzo dalle ore 9.00 nell'Auditorium della Stella Maris, in viale del Tirreno 341 a Calambrone (Pisa), saranno presentati C.E.T.R.A. (Centro specializzato sul trattamento precoce dell'autismo) e ORTI di A.D.A. (focalizzato sui disturbi alimentari) alla presenza dell'Assessore per il Diritto alla Salute di Regione Toscana Stefania Saccardi.

Alle 14,30 è prevista la visita alla struttura di via dei Giacinti 2 dove sono allocati i due nuovi servizi nati dalla volontà del IRCCS Fondazione Stella Maris e da IGM Campus Leonardo e attorno a cui sarà sviluppata una rete nazionale di servizi a sostegno delle famiglie con figli che vivono questi problemi. Oltre agli amministratori e gli specialisti, interverranno anche i genitori.

I due Centri si aprono quindi alla collaborazione con i professionisti che operano a livello territoriale (pediatri di libera scelta, neuropsichiatri infantili, educatori, psicoterapeuti, psicomotricisti, logopedisti) a partire dalla Toscana nelle varie regioni d'Italia.

C.E.T.R.A

Il Centro per il trattamento e la ricerca nell'autismo è specializzato nel trattamento precoce di questa patologia per bambini nella fascia di età compresa tra i 2 e i 6 anni. Ospita le famiglie in un momento molto delicato, quello appena successivo alla diagnosi di autismo dei loro figli. In questo centro viene applicato un modello avanzato di trattamento che accompagna la famiglia nell'apprendere le strategie per comunicare con il figlio con autismo.

Un team multidisciplinare sostiene i genitori migliorando la conoscenza delle esigenze di chi soffre di autismo, si tratta di un trattamento che agevola entrambe le parti, consentendo al bambino una migliore integrazione nel nucleo familiare.

“Per comprendere un bambino con autismo bisogna mettersi dalla sua parte, che è come quella di uno straniero finito all’improvviso in un mondo di cui non conosce la lingua - spiega il prof. Filippo Muratori, Direttore dell’Unità complessa di Neuropsichiatria della Stella Maris di Pisa oltre che docente di Neuropsichiatria all’Università di Pisa - I genitori devono essere aiutati a capire e a comprendere come funziona la mente del proprio bambino: noi viviamo in un mondo ad alta intensità sociale e il bambino con autismo ha molte difficoltà a entrare in questo mondo per noi così familiare. Per questo al centro del nostro lavoro c’è il “parent coaching” con cui ‘alleniamo’ la famiglia a comprendere il proprio bambino. Ci ispiriamo al ‘Early Start Denver Model’, un modello di trattamento precoce dell’autismo che si è già dimostrato efficace”.

La struttura nuovissima ha locali dotati di ogni confort ed è pensata per accogliere nella massima sicurezza i bambini con autismo. La struttura è dotata di 18 camere, oltre che una sala accoglienza, una palestra, ambulatori e locali per il trattamento riabilitativo ed educativo. I periodi di questi “stage per famiglie” possono essere ripetuti nel corso dell’anno e per particolari necessità sempre sotto il controllo dei clinici della vicina Stella Maris.

Orti di A.D.A. (Assistenza Disturbi Alimentari)

È una struttura residenziale che accoglie bambini e adolescenti post acuti con disturbi alimentari dopo il ricovero. Si colloca come una struttura intermedia tra il ricovero ospedaliero e il ritorno a casa. Risponde a un bisogno sempre crescente di luoghi di cura specificatamente dedicati al trattamento di questi disturbi nell’infanzia e nell’adolescenza, offrendo un percorso riabilitativo per il recupero non solo di sé ma anche della qualità relazionale interna alla famiglia.

La sede è nel complesso di via dei Giacinti 2 ed è dotata di 12 posti letto complessivi (ogni camera ha il posto anche per il genitore e ha il bagno personale). ORTI di ADA, avrà come filo conduttore la green therapy e l’ortoterapia la cui efficacia è dimostrata nell’ambito di molte patologie psichiatriche: curare un fiore, una pianta insegna al bambino e all’adolescente come curare sé stesso.

In questo caso il percorso intensivo varia da un minimo di 3 mesi a un massimo 12 mesi e consentirà al minore e alla sua famiglia di affrontare il percorso di cura sostenuto da un team multidisciplinare.

Oltre ad attività psicoterapeutiche individuali, familiari e di gruppo, il centro propone una serie di attività legate alla ortoterapia, alla coltivazione e raccolta di prodotti e anche laboratori di cucina in spazi opportunamente attrezzati. Il modello interviene anche sulla famiglia con attività volte al miglioramento della qualità della relazione e per una composizione del disturbo alimentare.

La Rete

Il complesso che ospita queste due avanzate esperienze vuole essere il punto di riferimento di una rete più vasta non solo sotto il profilo professionale, ma anche geografico, partendo dalla Toscana, per ampliarsi alle varie regioni italiane. Nella rete C.E.T.R.A. e Orti di A.D.A. costituiscono uno spazio di ricerca-intervento per più Istituti di ricerca universitari e un hub a supporto dell’attività di cura e di alta

formazione per oltre 700 specialisti italiani che saranno associati alla rete già nel primo anno di attività.